



RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE Esercizio Finanziario 2023

di cui agli artt. 151, comma 6, e 231 T.U.E.L., redatta in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 118/2011 e contenente, tra l'altro, gli elementi previsti dall'art. 227, comma 5, T.U.E.L.)



Sommario

PREMESSA	3
INTRODUZIONE	4
IL RENDICONTO FINANZIARIO	5
IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	10
IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE).....	13
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	14
GESTIONE DI COMPETENZA	14
GESTIONE DEI RESIDUI	18
PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE	22
PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO	23
ANALISI DELLA SPESA	31
IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV).....	33
ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA	35
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI.....	38
INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI.....	43
PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE	44
RAFFRONTO TRA BILANCIO DI PREVISIONE E RENDICONTO.....	44
ENTRATA.....	46
SPESA.....	48
PERSONALE, FUNZIONAMENTO, ORGANIZZAZIONE.....	50
SOCIETÀ' PARTECIPATE	50
ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO.....	51
ATTIVITÀ' DELL' ENTE IDRICO CAMPANO NELL' ANNO 2023.....	58



PREMESSA

L' articolo 231 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) disciplina la relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.

In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la



- motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
 - l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
 - m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
 - n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
 - o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

INTRODUZIONE

Ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), la dimostrazione dei risultati della gestione avviene attraverso il rendiconto, il quale comprende i seguenti documenti contabili:

- il conto di bilancio;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale.

Il conto di bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e si conclude con il *"risultato di gestione"*, di competenza e di cassa, e il *"risultato di amministrazione"* alla fine dell'esercizio, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi dell'attività secondo i criteri di competenza economica ed è redatto secondo uno schema a struttura scalare, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale; il risultato economico dell'esercizio si ottiene dalla differenza tra i proventi della gestione e i costi della gestione, i proventi e gli oneri derivanti da aziende speciali e partecipate, i proventi e gli oneri di natura finanziaria e straordinaria.



Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza; con la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Per l'attendibilità della contabilità economico-patrimoniale, risulta essenziale una corretta tenuta ed un puntuale aggiornamento degli inventari.

Ai sensi dell'art. 232 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL), al fine di predisporre il rendiconto della gestione, l'Ente Idrico Campano adotta il sistema di contabilità finanziaria integrato con la contabilità economico – patrimoniale; l'inventario dell'Ente Idrico Campano è aggiornato al 31/12/2023.

La presente relazione esprime dunque le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento, al Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano, del rendiconto e dell'attività svolta nel corso dell'esercizio, evidenziando i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche; analizzando gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati, come prescrivono gli articoli 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL).

IL RENDICONTO FINANZIARIO

Il conto di bilancio ha la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati da variazioni in corso d'anno, con quelli derivanti dalle scritture contabili tenute nel corso dell'esercizio.

In base all'art. 228, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) *"il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione"* e in base all'art. 151, comma 6, del richiamato TUEL *"al rendiconto è allegata una relazione sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti"*.

La relazione al rendiconto della gestione costituisce il documento conclusivo del processo di programmazione, iniziato con l'approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione, con il quale si espone il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La programmazione di inizio esercizio viene quindi confrontata con i risultati raggiunti per fornire un'analisi sull'efficienza e sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso.

Nelle due tabelle che seguono, sono esposti i risultati raggiunti utilizzando le risorse di competenza, il grado di realizzazione dei programmi e le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione del bilancio.



CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2023

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2023 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>	CP	341.460,24							
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	CP	0,00							
	<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</i>	CP	0,00							
	<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00							
	<i>-di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00							
	<i>FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO</i>	CS	8.083.960,53							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	8.273.564,77	RR	4.762.260,59	R	0,00		EP	3.511.304,18
		CP	5.837.339,57	RC	1.402.983,82	A	5.837.339,57	CP	0,00	4.434.355,75
		CS	14.110.904,34	TR	6.165.244,41	CS	-7.945.659,93		TR	7.945.659,93
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	44.053,26	RR	31.808,64	R	-190,91		EP	12.053,71
		CP	313.936,07	RC	207.586,95	A	235.499,01	CP	-78.437,06	27.912,06
		CS	357.989,33	TR	239.395,59	CS	-118.593,74		TR	39.965,77
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	832.644,98	RR	78.609,50	R	0,00		EP	754.035,48
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	832.644,98	TR	78.609,50	CS	-754.035,48		TR	754.035,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	0,00



	CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	149.338.801,29	RR	49.879.965,70	R	0,00		EP	99.458.835,59
	CP	126.170.332,75	RC	17.175.844,11	A	125.269.692,31	CP	EC	108.093.848,20
	CS	275.509.134,04	TR	67.055.809,81	CS	-208.453.324,23		TR	207.552.683,79
TOTALE TITOLI	RS	158.489.064,30	RR	54.752.644,43	R	-190,91		EP	103.736.228,96
	CP	132.321.608,39	RC	18.786.414,88	A	131.342.530,89	CP	EC	112.556.116,01
	CS	290.810.672,69	TR	73.539.059,31	CS	-217.271.613,38		TR	216.292.344,97
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	158.489.064,30	RR	54.752.644,43	R	-190,91		EP	103.736.228,96
	CP	132.663.068,63	RC	18.786.414,88	A	131.342.530,89	CP	EC	112.556.116,01
	CS	298.894.633,22	TR	73.539.059,31	CS	-217.271.613,38		TR	216.292.344,97



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2023

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2023 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	741.879,06	PR	214.591,60	R	-525.596,19	EP	1.691,27
		CP	6.492.735,88	PC	2.437.143,60	I	3.235.677,19	ECP	3.043.810,69
		CS	6.050.866,48	TP	2.651.735,20	FPV	213.248,00	TR	800.224,86
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	153.051.843,22	PR	52.441.235,32	R	0,00	EP	100.610.607,90
		CP	126.170.332,75	PC	17.175.844,11	I	125.269.692,31	ECP	900.640,44
		CS	279.222.175,97	TP	69.617.079,43	FPV	0,00	TR	208.704.456,10



TOTALE TITOLI	RS	153.793.722,28	PR	52.655.826,92	R	-525.596,19		EP	100.612.299,17
	CP	132.663.068,63	PC	19.612.987,71	I	128.505.369,50	ECP	EC	108.892.381,79
	CS	285.273.042,45	TP	72.268.814,63	FPV	213.248,00		TR	209.504.680,96
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	153.793.722,28	PR	52.655.826,92	R	-525.596,19		EP	100.612.299,17
	CP	132.663.068,63	PC	19.612.987,71	I	128.505.369,50	ECP	EC	108.892.381,79
	CS	285.273.042,45	TP	72.268.814,63	FPV	213.248,00		TR	209.504.680,96



IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art. 186, comma 1, Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) il risultato di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio.

Il rendiconto della gestione per l'anno 2023 dell'Ente Idrico Campano si conclude con un avanzo di amministrazione pari ad euro **15.928.621,22**.

L'art. 187 del predetto TUEL prevede che l'avanzo di amministrazione sia distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati e lo stesso articolo disciplina i tempi e le modalità del relativo utilizzo; inoltre, ulteriori norme sull'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sono dettate dalle vigenti disposizioni in materia di pareggio di bilancio.

Nell'Ente Idrico Campano, l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione è di € 2.178.994,19, a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, mentre la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione è di € 2.918.330,25 a titolo di fondo di dotazione iniziale.

L'elenco analitico delle risorse, accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione sono indicate, rispettivamente, nell'allegato a/1), a/2) e a/3) al rendiconto della gestione per l'anno 2023.

Il successivo prospetto mostra il risultato di amministrazione complessivo nonché i risultati delle gestioni di competenza, di cassa e dei residui.



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				8.083.960,53
RISCOSSIONI	(+)	54.752.644,43	18.786.414,88	73.539.059,31
PAGAMENTI	(-)	52.655.826,92	19.612.987,71	72.268.814,63
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.354.205,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.354.205,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	103.736.228,96	112.556.116,01	216.292.344,97
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	100.612.299,17	108.892.381,79	209.504.680,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			213.248,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A) ⁽²⁾	(=)			15.928.621,22
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾				2.178.994,19
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00



Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	2.178.994,19
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.918.330,25
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	2.918.330,25
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	10.831.296,78
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Nell'ultimo triennio, il risultato di amministrazione dell'Ente Idrico Campano ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato di amministrazione (+/-)	4.455.116,01	9.531.684,94	12.437.842,31
Di cui:			
Parte accantonata	120.000,00	120.000,00	2.462.405,26
Parte vincolata	0,00	2.918.330,25	2.918.330,25
Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile (+/-)	4.335.116,01	6.493.354,69	7.057.106,80



IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

I principi contabili armonizzati di cui all'allegato 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011 prevedono che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro integrale riscossione. A tal fine, in sede di rendiconto, è necessario accantonare una quota delle stesse al cosiddetto Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) nella parte spesa del bilancio di previsione e vincolare, conseguentemente, una quota del risultato di amministrazione.

L'accantonamento in sede di rendiconto si determina in funzione della capacità di riscossione riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

La verifica prende in considerazione l'ammontare dei residui attivi, qualificati come di dubbia esigibilità, che sono conservati nel conto del bilancio al termine dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce, nonché la percentuale di accantonamento calcolata sul trend storico delle relative riscossioni.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno ma genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale, non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate accertate per cassa, le entrate riscosse per conto di un altro ente locale e le altre entrate secondo la valutazione motivata dell'Ente.

Con riferimento all'anno 2023, in sede previsionale, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per l'Ente Idrico Campano è stato fissato in € 120.000,00, come già deliberato negli anni precedenti.

In sede di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023 - 2025, maturato il quinquennio precedente ai fini del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità, l'ammontare del fondo è passato da € 120.000,00 ad € 970.889,81 per l'anno 2023 e ad € 940.889,81 per gli anni 2024 e 2025.

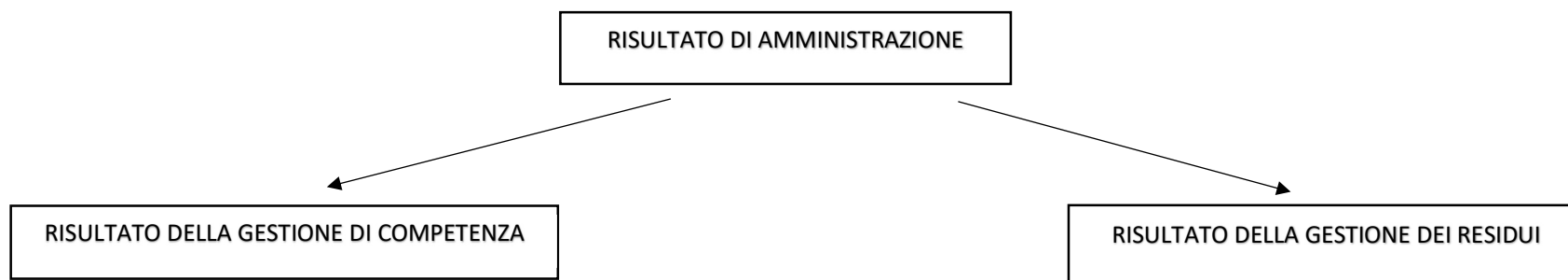
In sede di rendiconto di gestione per l'anno 2023, l'ammontare del fondo è quantificato in € 2.178.994,19.



RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato di amministrazione può essere scomposto analizzando separatamente:

- il risultato della gestione di competenza;
- il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.



GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza quindi esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi; essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto dalla differenza tra gli accertamenti e gli impegni di stretta pertinenza dell'esercizio e permette di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Di norma, il risultato della gestione di competenza indica la capacità dell'ente di prevedere flussi di entrata e di spesa sia nella fase di impegno/accertamento che di pagamento/riscossione, tali da consentire il rispetto del principio di pareggio finanziario, non solo in fase previsionale, ma anche durante l'intero anno; l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) impone infatti il rispetto, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio, del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato in pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità di conseguire un adeguato flusso di risorse tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Quindi, un risultato della gestione di competenza positivo evidenzia una equilibrata e corretta gestione.



Relativamente all'esercizio 2023, il risultato della gestione di competenza dell'Ente Idrico Campano presenta un saldo positivo di € 2.965.373,63, comprensivo del fondo pluriennale vincolato (FPV) dell'esercizio precedente, come da prospetti che seguono:

Riscossioni	(+)	18.786.414,88
Pagamenti	(-)	19.612.987,71
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-826.572,83
Residui attivi	(+)	112.556.116,01
Residui passivi	(-)	108.892.381,79
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	3.663.734,22
avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	2.837.161,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata		341.460,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa		213.248,00
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		2.965.373,63

**Suddivisione dell'avanzo
(disavanzo) di
competenza**

Fondi vincolati	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
Totale avanzo/disavanzo	2.965.373,63



Gestione di competenza corrente

Entrate correnti (Titolo I - II - III)	+	6.072.838,58
Spese correnti (Titolo I)	-	3.235.677,19
Spese per rimborso prestiti	-	
FPV esercizio precedente	+	341.460,24
FPV esercizio corrente	-	213.248,00
<i>Differenza</i>	+/-	2.965.373,63
Quote proventi concessioni edilizie destinate al titolo I	+	
Avanzo applicato al titolo I della spesa	+	
Alienazioni patrimoniali per debiti fuori bilancio correnti	+	
Entrate correnti destinate al titolo II della spesa	-	
<i>Totale gestione corrente</i>	+/-	2.965.373,63

Gestione di competenza c/capitale

Entrate titoli IV e V destinate ad investimenti	+	
Avanzo applicato al titolo II	+	
Entrate correnti destinate al titolo II	+	
Spese titolo II	-	
<i>Totale gestione c/capitale</i>	+/-	



La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	131.342.530,89
Totale impegni di competenza	-	128.505.369,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.837.161,39
FPV esercizio precedente	+	341.460,24
FPV esercizio corrente	-	213.248,00
SALDO FPV		128.212,24

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	190,91
Minori residui passivi riaccertati	+	525.596,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		525.405,28

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		2.837.161,39
SALDO FPV		128.212,24
SALDO GESTIONE RESIDUI		525.405,28
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		12.437.842,31
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023		15.928.621,22



GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

In linea generale, l'eliminazione di residui attivi produce una diminuzione del risultato di amministrazione mentre una riduzione di quelli passivi, per il venir meno dei presupposti giuridici, produce effetti positivi.

A seguito del richiamato riaccertamento ordinario dei residui, nel corso dell'esercizio 2023, si sono registrati:

- **minori residui attivi per € 190,91**, di cui € 190,91 di parte corrente ed € 0,00 di parte capitale, cui si aggiungono gli accertamenti eliminati a competenza per € 198,39, per un totale di accertamenti eliminati a residuo e competenza di **€ 389,30**.
- **minori residui passivi per € 525.596,19**, di cui € 525.596,19 di parte corrente ed € 0,00 di parte capitale, cui si aggiungono gli impegni eliminati a competenza per € 708.997,15, per un totale di impegni eliminati a residuo e competenza di **€ 1.234.593,34**.

Si riportano di seguito le tabelle dei residui attivi e passivi da riportare aggregati per anzianità:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	160.000,00	328.103,17	706.618,26	1.170.367,36	1.146.215,39	4.434.355,75	7.945.659,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	12.053,71	27.912,06	39.965,77
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	754.035,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	754.035,48
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	50.487.503,61	48.971.331,98	108.093.848,20	207.552.683,79
Totale	914.035,48	328.103,17	706.618,26	51.657.870,97	50.129.601,08	112.556.116,01	216.292.344,97

Nella tabella vengono riportati i residui attivi (accertamenti al netto delle minori entrate meno gli incassi) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

Il titolo 2 identifica le entrate principali dell'Ente Idrico Campano, rappresentate dai trasferimenti posti a carico dei soggetti gestori e ricompresi in tariffa, e/o in alternativa, in fase transitoria, per i Comuni con tariffe in cui non risultano computate le spese di



funzionamento dell'Ente di Ambito, con contributi previsti a favore degli Ente di Ambito, a qualsiasi titolo alla data di entrata in vigore della L.R. 15/2015.

Il titolo 4 identifica le entrate dell'Ente Idrico Campano, rappresentate dai trasferimenti, una tantum, posti a carico dei Comuni, per la costituzione del fondo di dotazione iniziale.

I residui del titolo 9, inerenti le entrate per conto terzi e partite di giro, non sono oggetto di analisi, in quanto si eguagliano, a meno di qualche sfasamento temporale, a fine esercizio, in sede di riscossione e pagamento, con i residui passivi.

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	1.691,27	798.533,59	800.224,86
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	51.639.275,92	48.971.331,98	108.093.848,20	208.704.456,10
Totale	0,00	0,00	0,00	51.639.275,92	48.973.023,25	108.892.381,79	209.504.680,96

Nella tabella vengono riportati i residui passivi (impegni al netto delle economie meno i pagamenti) al 31/12/ suddivisi per titolo e anno di provenienza.

Il titolo 1 identifica le spese correnti dell'Ente Idrico Campano; l'ammontare dei residui passivi, di cui alla tabella precedente, è dato da impegni per i quali sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di debito.

Per il titolo 7, valgono le considerazioni fatte, in precedenza, a proposito del titolo 9 delle entrate.

ACCERTAMENTI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Accertamenti 2023	Riscossioni in c/competenza	Accertamenti mantenuti nel 2023	Accertamenti reimputati
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiv	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.837.339,57	1.402.983,82	4.434.355,75	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	235.499,01	207.586,95	27.912,06	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00



Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	125.269.692,31	17.175.844,11	108.093.848,20	0,00
TOTALE	131.342.530,89	18.786.414,88	112.556.116,01	0,00

Nella tabella vengono riportati gli accertamenti a competenza, le riscossioni a competenza, gli accertamenti al netto delle minori entrate meno le riscossioni in competenza e gli accertamenti reimputati (Esigibilità) suddivisi per titolo.

IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2023 MA NON ESIGIBILI AL 31/12/2023

	Impegni 2023	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti nel 2023	Impegni reimputati
Titolo 1 - Spese correnti	3.235.677,19	2.437.143,60	798.533,59	213.248,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesori	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	125.269.692,31	17.175.844,11	108.093.848,20	0,00
TOTALE	128.505.369,50	19.612.987,71	108.892.381,79	213.248,00

Nella tabella vengono riportati gli impegni a competenza, i pagamenti a competenza, gli impegni al netto delle economie meno i pagamenti in competenza e gli impegni reimputati (Esigibilità FPV, Entrata /Accertamento) suddivisi per titolo.

RESIDUI ATTIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2023

	Residui attivi iniziali al 1/1/2023	Riscossioni	Minori residui	Maggiori residui	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da RS)	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da CP)	Residui attivi finali al 31/12/2023 (da Totale)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.273.564,77	4.762.260,59	0,00	0,00	3.511.304,18	4.434.355,75	7.945.659,93
Titolo 3 - Entrate extratributarie	44.053,26	31.808,64	190,91	0,00	12.053,71	27.912,06	39.965,77



Titolo 4 - Entrate in conto capitale	832.644,98	78.609,50	0,00	0,00	754.035,48	0,00	754.035,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	149.338.801,29	49.879.965,70	0,00	0,00	99.458.835,59	108.093.848,20	207.552.683,79
TOTALE	158.489.064,30	54.752.644,43	190,91	0,00	103.736.228,96	112.556.116,01	216.292.344,97

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, le riscossioni a residuo, le minori entrate a residuo, le maggiori entrate a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali attivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.



RESIDUI PASSIVI DA CONTO DEL BILANCIO 2023

	Residui passivi iniziali al 1/1/2023	Pagamenti	Minori residui	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da RS)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da CP)	Residui passivi finali al 31/12/2023 (da Totale)
Titolo 1 - Spese correnti	741.879,06	214.591,60	525.596,19	1.691,27	798.533,59	800.224,86
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	153.051.843,22	52.441.235,32	0,00	100.610.607,90	108.093.848,20	208.704.456,10
TOTALE	153.793.722,28	52.655.826,92	525.596,19	100.612.299,17	108.892.381,79	209.504.680,96

Nella tabella vengono riportati i residui iniziali al 01/01, i pagamenti a residuo, le economie a residuo, i residui finali al 31/12 parte residui, i residui finali al 31/12 parte competenza e il totale dei residui finali passivi al 31/12 dell'ente suddivisi per titolo.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

L'Ente Idrico Campano ha applicato le nuove disposizioni di cui all'art. 175 del Decreto Legislativo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali L'art. 239 T.U.E.L., in merito alle funzioni dell'Organo di revisione, alla lettera b) punto 2) stabilisce che lo stesso rilascia pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di *“proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio”*.

Nell'esercizio finanziario 2023, L'Ente Idrico Campano non ha adottato variazioni alle previsioni finanziarie.



PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indicatori sintetici dell'Ente Idrico Campano

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2023 (%)
1	Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"– FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	40,46 %
2	Entrate correnti		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	98,72 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	98,72 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	3,83 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	3,83 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,17 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	44,26 %
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	1,65 %



2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	1,65 %
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	112,13 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato"+ pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	12,59 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	2,50 %
4.4	Spesa di personale procapite(Indicatore di equilibrio dimensionale in valoreassoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
5 Esternalizzazione dei servizi			

5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	0,00 %
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,00 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	0,00 %
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2	0,00 %

		"Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti"] (9)	
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	99,79 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	0,00 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	55,88 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	0,00 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	55,51 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	98,61 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza	0,00 %

		[Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	0,00 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio	0,00



		dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	68,00 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	13,68 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	18,32 %
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / (Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	0,00 %
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV,</i>	66,58 %



		<i>totale delle colonne a) e c)</i>	
15	Partite di giro e conto terzi		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	62,79 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	871,51 %

Indicatori analitici dell'Ente Idrico Campano concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/(previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui)/(Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni/ c/competenza/Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,40	0,40	0,40	100,00	100,00	17,35	34,21	12,43
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4,01	4,01	4,04	100,00	100,00	48,92	23,02	70,19
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	4,41	4,41	4,44	100,00	100,00	43,69	24,03	57,56
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,19	0,19	0,15	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	4,51	0,00	4,55
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,05	0,05	0,03	100,00	100,00	47,97	15,31	72,51
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	0,24	0,24	0,18	100,00	100,00	85,64	88,15	72,20
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	9,44	0,00	9,44
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	9,44	0,00	9,44
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	1,16	1,16	0,49	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	94,19	94,19	94,89	100,00	100,00	24,24	13,27	33,40
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	95,35	95,35	95,38	100,00	100,00	24,42	13,71	33,40
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	25,37	14,30	34,55



ANALISI DELLA SPESA

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni, programmi, titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Indicatori analitici dell'Ente Idrico Campano concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui Incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	4,54	0,00	4,15	100,00	2,68	100,00	52,05
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		4,54	0,00	4,15	100,00	2,68	100,00	52,05
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,02	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,51
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,09	0,00	0,73	0,00	0,00	0,00	24,61
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,11	0,00	0,75	0,00	0,00	0,00	25,12
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	95,35	0,00	95,11	0,00	97,32	0,00	22,83
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		95,35	0,00	95,11	0,00	97,32	0,00	22,83

Indicatori dell'Ente Idrico Campano concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITA' DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2023 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - FPV)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - FPV)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / (Impegni + residui definitivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui definitivi iniziali)
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	100,00	100,00	66,67	75,32	28,93
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		100,00	100,00	66,67	75,32	28,93
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	101,95	101,95	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		14,56	2,06	0,00	0,00	0,00
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	100,00	100,00	25,01	13,71	34,26
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		100,00	100,00	25,01	13,71	34,26



IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Il T.U.E.L., all'articolo 228, comma 3, dispone che *“Prima dell’inserimento nel Conto del Bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”*.

A tal fine, in data 23/02/2024 con nota prot. n. 4737/2024, il Responsabile del Servizio Finanziario ha trasmesso, ai responsabili titolari dei capitoli di entrata e di spesa, l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2023, incluso quelli risultanti dalla competenza 2023.

All'esito di tale verifica, i responsabili hanno comunicato le risultanze, inclusa la motivazione analitica del mantenimento, cancellazione o reimputazione dei residui.

Le risultanze sono state successivamente contabilizzate dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 15 del 19/04/2024 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

La contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e, in particolare, secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate devono essere registrate nelle scritture contabili nel momento in cui sorge l'obbligazione, ma con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

In applicazione del suddetto principio generale della competenza finanziaria potenziata, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate, ma non esigibili al 31/12/2023, sono stati reimputati all'esercizio 2024 mediante le operazioni di riaccertamento ordinario, con conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 15 del 19/04/2024 avente ad oggetto: *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell’art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011”*, il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023, di parte corrente, relativo al rinvio al 2024 di spese finanziate nel 2023 ma esigibili nell'esercizio successivo, è stato quantificato in € 213.248,00; di seguito si riporta la sintesi delle operazioni di reimputazione effettuate:



PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 213.248,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = INCREMENTO FPV Entrata parte corrente 2024	€ 213.248,00

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 0,00
Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = INCREMENTO FPV Entrata parte capitale 2024	€ 0,00

TOTALE	
Totale Residui passivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 213.248,00
Totale Residui attivi al 31.12.2023 cancellati e re-imputati	€ 0,00
Differenza = INCREMENTO FPV	€ 213.248,00

DESCRIZIONE	ENTRATA 2024	SPESA 2024
FPV di entrata di parte corrente	€ 213.248,00	
FPV di entrata di parte capitale	€ 0,00	
Reimputazioni di entrata	€ 0,00	
Variazioni capitoli ordinari di spesa corrente		€ 213.248,00
Variazioni capitoli ordinari di spesa capitale		€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 213.248,00	€ 213.248,00



ANALISI DELLA GESTIONE DI CASSA

Le norme riguardanti i vincoli di Finanza Pubblica richiedono un'attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa, al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria. Infatti, il monitoraggio della gestione di cassa sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Il risultato della gestione di cassa coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal conto del bilancio per l'anno 2023 sono allineati con il Conto del Tesoriere (*BCC di Aquara*) rimesso nei termini di legge (*prot. n. 1196 del 16-01-2024*) e parificato all'Ente Idrico Campano con determinazione dirigenziale n. 106 del 19/02/2024.

Di seguito, si riportano le tabelle riepilogative della situazione di cassa e degli equilibri di cassa al 31.12.2023.

Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
Fondo di cassa al 01/01/2023		3.713.036,54	4.370.923,99	8.083.960,53
Riscossioni effettuate	competenza	16.536.311,24	2.250.103,64	18.786.414,88
	residui	49.879.965,70	4.872.678,73	54.752.644,43
	totali	66.416.276,94	7.122.782,37	73.539.059,31
Pagamenti effettuati	competenza	16.536.311,24	3.076.676,47	19.612.987,71
	residui	52.441.229,93	214.596,99	52.655.826,92
	totali	68.977.541,17	3.291.273,46	72.268.814,63
Fondo di cassa con operazioni emesse		1.151.772,31	8.202.432,90	9.354.205,21



Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata	0,00	0,00	0,00
	uscita	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA EFFETTIVO al 31/12/2023		1.151.772,31	8.202.432,90	9.354.205,21

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2023					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		8.083.960,53			8.083.960,53
Entrate titolo 1.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 2.00	+	14.110.904,34	1.402.983,82	4.762.260,59	6.165.244,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 3.00	+	357.989,33	207.586,95	31.808,64	239.395,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	14.468.893,67	1.610.570,77	4.794.069,23	6.404.640,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	6.050.866,48	2.437.143,60	214.591,60	2.651.735,20
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazione di liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	6.050.866,48	2.437.143,60	214.591,60	2.651.735,20
Differenza D (D=B-C)	=	8.418.027,19	-826.572,83	4.579.477,63	3.752.904,80
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E+F+G)	=	8.418.027,19	-826.572,83	4.579.477,63	3.752.904,80
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	832.644,98	0,00	78.609,50	78.609,50
Entrate Titolo 5.00 - Entrata da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F(I)	=	832.644,98	0,00	78.609,50	78.609,50
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazione pubblica (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00



Entrate Titolo 5.03 - Riscossione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 - Per riduzione di attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=L)	=	832.644,98	0,00	78.609,50	78.609,50
Spese Titolo 2.00	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	832.644,98	0,00	78.609,50	78.609,50
Spese Titolo 3.02 per concessione di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concessione di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=Somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	275.509.134,04	17.175.844,11	49.879.965,70	67.055.809,81
Spese Titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	279.222.175,97	17.175.844,11	52.441.235,32	69.617.079,43
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	13.621.590,77	-826.572,83	2.096.817,51	9.354.205,21

Il risultato finale di cassa, al pari di quanto avviene per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

L'analisi dei risultati di competenza dimostra la capacità dell'ente di trasformare, in tempi brevi, accertamenti ed impegni in flussi finanziari di entrata e di uscita e, nello stesso tempo, di verificare se l'ente è in grado di produrre un flusso continuo di risorse monetarie tale da soddisfare le esigenze di pagamento, evitando il ricorso ad anticipazioni di tesoreria o a dilazioni di pagamento con addebito degli interessi passivi.

In un'analisi disaggregata, inoltre, il risultato complessivo può essere analizzato attraverso le componenti fondamentali del bilancio, cercando di evidenziare quale di esse partecipa più attivamente al conseguimento del risultato.

Le riscossioni a competenza, riferite alle entrate correnti (*titolo I, II, III*), sono pari ad € 1.610.570,77 mentre le spese correnti (*titolo I*) sono pari ad € 2.437.143,60, con una differenza di - € 826.572,83; una differenza negativa, dal lato della competenza, è comunque compensata da una differenza positiva delle riscossioni sui pagamenti, dal lato dei residui, per € 4.579.477,63, sempre con il solo riferimento alle entrate e spese correnti.



Questa situazione, fermo restando le spese correnti a competenza, è dovuta allo sfasamento temporale nella riscossione delle entrate correnti di competenza.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, T.U.E.L. che così recita: "*... Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità*".

L'art. 1, comma 821, della Legge n. 145 del 2018 prevede che "*Gli enti ... si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".

Conseguentemente, con il D.M. 01/08/2019 e il D.M. 07.09.2020, il legislatore ha aggiornato i prospetti allegati al citato Decreto Legislativo n. 118/2011 riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri per renderli tra loro coerenti e rispondenti alle esigenze del monitoraggio ai sensi della citata norma.

Il prospetto aggiornato mantiene la distinzione tra parte corrente e parte capitale e individua tre saldi finali – risultato di competenza (W1), equilibrio di bilancio (W2), equilibrio complessivo (W3) – che consentono di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione e di determinare gradualmente il raggiungimento dell'obiettivo di risultato di competenza non negativo.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11/12/2019, ha precisato che i primi due saldi sono indicatori rappresentativi degli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio; al contrario, l'equilibrio complessivo svolge la funzione di evidenziare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza non negativo, gli Enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

L'equilibrio complessivo W3, invece, svolge una funzione attualizzante, essendo calcolato al fine di aggiornare i risultati considerando anche, prudenzialmente, gli effetti conseguenti alle possibili variazioni prodotte degli accantonamenti effettuati, in sede di rendiconto, a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio, appostati nel rispetto dei principi contabili.

L'Ente Idrico Campano ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821, del citato art. 1, della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019, del 14 febbraio 2019. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri come modificato dal D.M. 01.08.2019 e dal D.M. 07.09.2020, allegato al rendiconto di gestione (*allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*) e di seguito riportato, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 2.965.373,63;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 2.965.373,63;
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.248.784,70.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	341.460,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	6.072.838,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.235.677,19



<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	213.248,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		2.965.373,63
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.965.373,63
– Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		2.965.373,63
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-283.411,07
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.248.784,70

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimento in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V-Y2+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00



- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2023 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese di titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.965.373,63
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		2.965.373,63
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-283.411,07



W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.248.784,70
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.965.373,63
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023 ⁽¹⁾	(-)	0,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-283.411,07
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.248.784,70

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014, rappresenta i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Per l'Ente Idrico Campano, nell'esercizio finanziario 2023, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è pari a - gg. 7,39; ciò significa che i pagamenti sono stati effettuati con una media di circa 7 giorni di anticipo rispetto alle relative scadenze.

La relativa attestazione, pubblicata nella sezione trasparenza del sito istituzionale dell'ente, costituisce allegato al rendiconto della gestione 2023.

Entro il 31/01/2024, si è adempiuto all'obbligo di comunicazione sul sito della Ragioneria Generale dello Stato (in data 23 gennaio 2024), dello "stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati" ai sensi della L. 145/2018.

L'Ente Idrico Campano presenta, al 31/12/2023, uno stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati pari ad € 0,00.

Con determinazione dirigenziale n. 105 del 19/02/2024, si è preso atto che l'Ente Idrico Campano non è tenuto ad effettuare alcun accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali, di cui alla L. 145/2018, in quanto non vi è stato né un peggioramento dello stock del debito e né il mancato rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti.



PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ STRUTTURALE

La tabella dei parametri di deficitarietà strutturale di cui al Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018, allegata al rendiconto, certifica che l'Ente Idrico Campano, al 31.12.2023 non versa nella situazione di deficitarietà strutturale.

Dalla tabella risultano, infatti, deficitari n. 2 parametri su 8 e precisamente:

- il parametro (P2) inerente all'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente;
- il parametro (P8) concernente l'effettiva capacità di riscossione rispetto al totale delle entrate.

RAFFRONTO TRA BILANCIO DI PREVISIONE E RENDICONTO

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 11 del 17/04/2023.

Nel corso dell'esercizio finanziario, non si è provveduto a nessuna variazione di bilancio.

Dal confronto tra il bilancio di previsione ed il rendiconto della gestione, si rileva quanto segue:



Entrate		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2023 (accertamenti)</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie				
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	5.837.339,57	5.837.339,57		
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	313.936,07	235.499,01	-78.437,06	-25%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in c/capitale				
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduz. Attività finanz.				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni tesoriere				
<i>Titolo IX</i>	Entrate servizi c/terzi e partite giro	126.170.332,75	125.269.692,31	-900.640,44	-1%
Totale		132.321.608,39	131.342.530,89	-979.077,50	-1%

Spese		<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2023 (impegni)</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	6.492.735,88	3.448.925,19	-3.043.810,69	-47%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale				
<i>Titolo III</i>	Spese incremento att.finanz.				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti				
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni tesoriere				
<i>Titolo VII</i>	Uscite c/terzi e partite giro	126.170.332,75	125.269.692,31	-900.640,44	-1%
Totale		132.663.068,63	128.718.617,50	-3.944.451,13	-3%



ENTRATA

Nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, la parte entrata del bilancio evidenzia le modalità di acquisizione di risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e del rimborso dei prestiti.

Di seguito, si procederà ad una analisi contabile delle entrate dell'Ente Idrico Campano nell'anno 2023.

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Nell'anno 2023, l'Ente Idrico Campano non ha entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti accertate nell'anno 2023 riguardano i trasferimenti di risorse a carico degli enti consorziati in gestione transitoria in economia e i contributi e trasferimenti dai soggetti gestori del servizio idrico integrato (SII).

Per l'anno 2023, l'importo delle entrate da trasferimenti correnti è pari ad € 5.837.339,57, di cui a carico degli enti consorziati in gestione transitoria in economia per € 528.736,37 ed a carico dei soggetti gestori del servizio idrico integrato (SII) per € 5.308.603,20.

Titolo 3 – Entrate extratributarie

Le entrate correnti di natura extratributaria accertate nell'anno 2023 riguardano i proventi per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura/AUA/ecc. per € 202.543,00, gli interessi attivi per € 1,61 e i rimborsi per spese di personale distaccato/comandato per € 32.954,40 per un totale complessivo di € 235.499,01.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Per l'anno 2023, le entrate del titolo IV non sono valorizzate.

A residuo, è conservato l'importo di € 754.035,48, al netto delle riscossioni effettuate negli esercizi precedenti di € 2.164.294,77, che costituisce la quota residua da incassare del fondo di dotazione iniziale vincolato dell'Ente Idrico Campano pari ad € 2.918.330,25, alla cui formazione partecipano tutti i Comuni della Regione Campania in ragione del versamento, una tantum, di € 0,50 per abitante, ai sensi dello Statuto dell'Ente.

L'importo di € 2.918.330,25 è vincolato nell'avanzo di amministrazione.



L'importo originario del fondo di dotazione, pari ad € 2.931.864,50, è stato diminuito dell'importo di € 13.534,25 a seguito dell'accettazione, nell'anno 2021, delle proposte transattive del Comune di Melito di Napoli e del Comune di Casandrino nell'ambito delle procedure di dissesto finanziario di detti Comuni.

Titoli 5 e 6 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie e accensioni di prestiti

Nell'anno 2023 non sono state effettuate riduzioni di attività finanziarie e non sono state previste opere alla cui realizzazione si sia provveduto mediante la contrazione di mutui.

Titolo 7 – Anticipazione da Istituto tesoriere/cassiere

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un'operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide, con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Le condizioni generali delle finanze e i flussi di cassa dell'Ente idrico Campano non hanno reso necessario il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Titolo 9 – Entrate per servizi per c/terzi e partite di giro

Le entrate per servizi per c/terzi e partite di giro accertate, nell'anno 2023, per un totale di € 125.269.692,31 riguardano per € 639.532,87 le entrate per partite di giro e per € 124.630.159,44 le entrate per c/terzi.

In particolare, queste ultime sono riferite ai finanziamenti che l'Ente Idrico Campano gestisce quale soggetto beneficiario, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma per la realizzazione degli interventi di miglioramento del Servizio Idrico Integrato, di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059 con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, il Commissario unico per la depurazione e la Regione Campania (cofinanziatore di alcuni interventi).

Ai suindicati finanziamenti, si sono poi aggiunti, già nell'anno 2022, quelli di cui alle risorse del REACT-EU (Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa) a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Tutti i predetti finanziamenti sono stati iscritti tra le entrate per conto terzi *“trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni per c/terzi”* e tra le uscite per conto terzi *“trasferimenti ad amministrazioni locali per c/terzi”*, facendo riferimento alle *“indicazioni per la redazione dei nuovi bilanci degli enti locali”*, dell'IFEL fondazione ANCI (*Istituto per la finanza e l'economia locale*), secondo cui, *“.....*



possono essere imputate tra i servizi per conto terzi, le operazioni svolte dall'ente come mero esecutore della spesa, nei casi in cui l'ente stesso riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi già definiti".

SPESA

La parte spesa del bilancio comprende tutte le spese che, a vario titolo, sono di competenza dell'anno; queste spese possono consistere, sia in spese di gestione annuali "*spese correnti*", che includono il personale, le utenze e servizi vari, che in spese di lungo termine "*spese in conto capitale*".

Vi sono poi le "*spese per rimborso prestiti*", che si riferiscono alle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui e le "*spese per conto terzi – partite di giro*", che sono costituite dalle anticipazioni delle spese effettuate per conto di altri Enti; queste ultime trovano precisa corrispondenza con le somme previste ed accertate al correlato titolo della parte entrata.

Di seguito, si procederà ad una analisi contabile delle spese dell'Ente Idrico Campano nell'anno 2023.

Titolo 1 – Spese correnti

Le spese correnti dell'anno 2023 dell'Ente Idrico Campano sommariamente riguardano il compenso del direttore generale, gli stipendi per il personale dirigenziale e di comparto a tempo indeterminato e a tempo determinato, con relativi oneri riflessi, i compensi per il collegio dei revisori dei conti, i compensi per l'organismo individuale di valutazione (OIV), i costi per l'acquisto di beni e servizi, per utenze e canoni.

Il totale delle spese impegnate nell'esercizio finanziario 2023 ammonta ad € 128.505.369,50 al netto del FPV di € 213.248,00.

Inoltre, l'esercizio finanziario 2023 si chiude con una disponibilità sul fondo di riserva di € 20.000,00 e con un fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), le cui somme non sono impegnabili, di € 2.178.994,19.

Titolo 2 – Spese in c/capitale

Le spese in c/capitale per l'anno 2023 non sono valorizzate; il nuovo ammontare del fondo di dotazione di € 2.918.330,25 è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione 2023.



Titoli 3 e 4 – Spese per incremento di attività finanziarie e rimborso di prestiti

Nell'anno 2023 non sono state effettuate spese per incremento di attività finanziarie e per il rimborso di prestiti.

Titolo 5 – Chiusura anticipazione ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere

Le condizioni generali delle finanze dell'Ente Idrico Campano e l'attenzione con la quale sono stati seguiti i flussi di cassa non hanno reso necessario, dal lato delle entrate, il ricorso all'anticipazione di tesoreria e di conseguenza, dal lato delle uscite, il rimborso della stessa anticipazione.

Titolo 7 – Uscite per servizi per c/terzi e partite di giro

Le uscite per servizi per c/terzi e partite di giro impegnate nell'anno 2023 per un totale di € 125.269.692,31 e riguardano, per € 639.532,87, le uscite per partite di giro e, per € 124.630.159,44, le uscite per c/terzi.

Queste ultime sono riferite ai finanziamenti che l'Ente Idrico Campano gestisce quale soggetto beneficiario, di cui si è già argomentato al titolo 9 delle entrate, iscritti tra le entrate per conto terzi *“trasferimenti da amministrazioni pubbliche per operazioni per c/terzi”* e tra le uscite per conto terzi *“trasferimenti ad amministrazioni locali per c/terzi”*.



PERSONALE, FUNZIONAMENTO, ORGANIZZAZIONE.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 30 del 03/07/2023 è stato approvato il PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, ai sensi dell'art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni in legge n. 113/2021, al cui interno, nella sezione 3, sottosezione c, è previsto il Piano del fabbisogno del personale per il triennio 2023 – 2025 dell'Ente Idrico Campano; poi integrato e modificato dalla deliberazione del Comitato Esecutivo n. 50 del 23/10/2023.

Nell'anno 2023, l'Ente Idrico Campano ha provveduto al completamento delle procedure concorsuali mediante la stipula di n. 1 contratto di dirigente amministrativo a tempo indeterminato e di n. 13 contratti per il personale di comparto a tempo indeterminato; resta da completare la contrattualizzazione di n. 2 dirigenti tecnici a tempo indeterminato.

L'Ente Idrico Campano, in quanto Ente di nuova istituzione, è assoggettabile al disposto dell'art. 9, co. 36, della Legge 30 luglio 2010, n. 122 (di conversione del D. L. n. 78/2010), che testualmente recita: *“Per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze”*.

Il valore limite del 50% delle entrate correnti ordinarie a carattere certo e continuativo, come da nota prot. 4252/2023 del Responsabile del Servizio Finanziario, che include ogni voce retributiva al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, è definito in € 2.798.843,32; la spesa del personale impegnata nell'esercizio 2023, riportata tra le spese correnti, al titolo I, nel macroaggregato 101, ammonta ad € 2.372.264,81, di cui € 35.000,00 per buoni pasto, ed include ogni voce retributiva al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP.

SOCIETA' PARTECIPATE

Nell'anno di riferimento non ci sono partecipazioni societarie possedute dall'Ente Idrico Campano, che, conseguentemente, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio precedente.



ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

Per gli Enti in contabilità finanziaria, l'articolo 2 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (*come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria*).

La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale 2023 è stata realizzata mediante l'utilizzo del programma di contabilità utilizzato dall'Ente Idrico Campano, realizzando così l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, tramite la "la matrice di correlazione Arconet".

Lo **stato patrimoniale** rileva il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, evidenziandone la consistenza finale, le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio rispetto alla consistenza iniziale e la conseguente variazione intervenuta nel patrimonio netto.

Lo stato patrimoniale è strutturato in due parti, a sezioni contrapposte: l'attivo, la cui classificazione si fonda su una logica di destinazione ed il passivo che rispetta invece la natura delle fonti di finanziamento.

Le attività comprendono le macroclassi delle immobilizzazioni, dell'attivo circolante e dei ratei e risconti.

Le passività includono, invece, i conferimenti, i debiti ed i ratei e risconti passivi.

Il patrimonio netto, inserito fra le passività, rappresenta il saldo fra le poste attive e le passive

I conti d'ordine sono costituiti da poste transitorie in attesa di utilizzo incrementativo o diminutivo del patrimonio e non incidono sulle risultanze patrimoniali, in quanto vengono contabilizzati per lo stesso importo sia nell'attivo che nel passivo.

Le movimentazioni sul patrimonio sono determinate da variazioni finanziarie, relative sia alla gestione di competenza che a quella dei residui, nonché da cause non finanziarie, riconducibili a rideterminazione dei valori (*insussistenze, ammortamenti ecc.*).

La consistenza delle immobilizzazioni materiali e immateriali trova piena corrispondenza con l'inventario dell'ente.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni.



Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

L'Ente Idrico Campano non ha immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale e sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3.

I valori delle immobilizzazioni materiali dell'Ente idrico Campano iscritti nel conto patrimoniale trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le eventuali immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni vengono valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

L'Ente Idrico Campano non ha immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023.

Attivo circolante

Rimanenze

Per l'Ente Idrico Campano non sono stati rilevati materiali di consumo in giacenza alla fine dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.



Per l'Ente Idrico Campano, i crediti sono rappresentati da crediti per trasferimenti e da contributi verso amministrazioni pubbliche, verso imprese ed altri crediti; l'importo totale di € 214.113.350,78 (*crediti voce C II € 213.359.315,30 + crediti voce A € 754.035,48*) indica la consistenza del credito, corrispondente ai residui attivi conservati, come da conto del bilancio meno il FCDE (*€ 216.292.344,97 meno € 2.178.994,19*).

I suddetti crediti, rilevati nello stato patrimoniale e indicati al netto del FCDE, sono costituiti:

- da € 754.035,48 per il fondo di dotazione iniziale non ancora riscosso e rilevato nella voce A) attivo dello stato patrimoniale;
- da € 5.806.631,51 per crediti vantati nei confronti di amministrazioni pubbliche per € 1.932.390,13, per crediti vantati nei confronti di soggetti gestori del servizio idrico integrato per € 3.847.728,32 e da altri crediti diversi per € 26.513,06, rilevati nella voce C II) attivo circolante dello stato patrimoniale;
- da € 207.552.683,79 per i finanziamenti che l'Ente Idrico Campano gestisce quale soggetto beneficiario, rilevati nella voce C II) attivo circolante dello stato patrimoniale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Per l'Ente Idrico Campano non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide dell'Ente Idrico Campano ammontano ad € 9.354.205,21 e coincidono con il fondo di cassa al 31/12/2023, rilevabile dal rendiconto del tesoriere e dal quadro riassuntivo della gestione di cassa del conto del bilancio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Per l'Ente Idrico Campano, nell'esercizio finanziario 2023, non si registrano ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Per la definizione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i principi contabili.

Il patrimonio netto, pari alla differenza tra le attività e le passività dello stato patrimoniale, è articolato nelle seguenti poste:



- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultato economico dell'esercizio;
- d) risultati economici di esercizi precedenti;
- e) riserve negative per beni indisponibili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale e può assumere solo valore positivo o pari a 0;

Le riserve del patrimonio netto possono assumere solo valore positivo o pari a 0 e sono distinte in riserve disponibili e indisponibili;

Nella voce risultato economico dell'esercizio, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrive il risultato dell'esercizio che emerge dal conto economico.

Nella voce risultati economici di esercizi precedenti, che può assumere valore positivo o negativo, si iscrivono sia i risultati economici positivi degli esercizi precedenti sia le perdite degli esercizi precedenti non ripianate.

La voce "*riserve negative per beni indisponibili*" può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "*risultati economici di esercizi precedenti*" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili.

Il patrimonio netto dell'Ente Idrico Campano è di € 14.005.982,38 ed include:

- il fondo di dotazione iniziale quantificato in € 2.918.330,25 (*con decurtazione di € 13.534,25 rispetto all'importo rilevato nel 2020, dovuta all'accettazione di proposte transattive con due Comuni debitori nell'ambito di procedure di dissesto finanziario*);
- le altre riserve disponibili (*riserve previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente*), per € 88.579,20, sono costituite da € 13.534,25 di cui al punto precedente e da € 75.044,95 dovute a rettifiche dei crediti e debiti per ricondurli ai residui attivi e passivi riportati nelle stampe del conto di bilancio, per le quali si decide di accantonare a riserva, a garanzia di eventuali deficienze;
- il risultato economico di esercizio è di € 3.613.205,75 coincidente con le risultanze del conto economico;
- la sommatoria degli utili di esercizi precedenti per € 7.385.867,18.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.



I fondi per rischi e oneri sono calcolabili nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.
Per l'Ente Idrico Campano, nell'esercizio finanziario 2023, non è istituito il fondo rischi e oneri.

Debiti

Per l'Ente Idrico Campano, i debiti al 31/12/2023 ammontano ad € 209.504.680,96 corrispondenti ai residui passivi conservati, come da conto del bilancio, e sono valutati al loro valore nominale.

I debiti rilevati nello stato patrimoniale sono dati:

- da € 800.224,86 costituiti da debiti vari, rilevati nella voce D) debiti dello stato patrimoniale;
- da € 208.704.456,10 costituiti dai finanziamenti che l'Ente Idrico Campano gestisce quale soggetto beneficiario, rilevati nella voce D) debiti dello stato patrimoniale.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Le somme iscritte vengono calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Per l'Ente Idrico Campano, nell'esercizio finanziario 2023, non si registrano ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti.

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Per l'Ente Idrico Campano, nell'esercizio finanziario 2023, annotazioni nei conti d'ordine.

Il **conto economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.



Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti. Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale.

Per l'Ente Idrico Campano, tra i componenti positivi della gestione, si rilevano:

- i contributi e trasferimenti da parte dei Comuni con gestioni in economia e da parte dei soggetti gestori del servizio idrico integrato (SII) ed i proventi per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi per un totale di € 6.072.836,97, registrati alla voce A) componenti positivi della gestione del conto economico;
- i proventi finanziari (interessi attivi) per € 1,61 registrati alla voce C) proventi ed oneri finanziari del conto economico.

La somma dei precedenti importi, per € 6.072.838,58, corrisponde al totale degli accertamenti, titolo 2 e 3 del conto del bilancio.

Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, in ossequio al principio della contabilità economico-patrimoniale, sono considerati oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2023, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico, secondo la matrice di correlazione Arconet.

Per l'Ente Idrico Campano, tra i componenti negativi della gestione, si rilevano:

- i costi per materie prime, prestazioni di servizi, utilizzo di beni di terzi, personale, oneri diversi di gestione per un totale di € 2.636.945,15, registrati alla voce B) componenti negativi della gestione, del conto economico;
- i costi per imposte (IRAP) per un totale di € 158.262,23, registrati alla voce 26) del conto economico; il totale dei costi di cui ai due punti precedenti, e di € 2.795.207,38;
- gli ammortamenti per € 26.419,66 come da inventario al 31/12/2023;



- il fondo svalutazione crediti per € 163.411,07 che grava sull'esercizio finanziario 2023, è pari alla differenza tra il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno, e il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto (€ 2.342.405,26 meno € 2.178.994,19).

Proventi ed oneri finanziari

Per quanto concerne i proventi ed oneri finanziari, per l'Ente Idrico Campano si rilevano interessi attivi per € 1,61.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

In questa voce non sono rilevati valori per l'Ente Idrico Campano.

Proventi e oneri straordinari

Per quanto concerne i proventi ed oneri straordinari, per l'Ente Idrico Campano si rilevano:

- insussistenze del passivo per € 525.596,19 registrate alla voce 24) proventi straordinari, punto c) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, del conto economico – corrispondenti ai residui passivi eliminati, titolo 1, spese, del conto del bilancio;
- insussistenze dell'attivo per € 190,91 registrate alla voce 25) oneri straordinari, punto b) sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, del conto economico – corrispondenti ai residui attivi eliminati, titoli 2-3-4, del conto del bilancio.

Imposte

Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico.

Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione.

Per l'Ente idrico Campano, sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti all'IRAP per € 158.262,23 corrisposta dall'Ente durante l'esercizio finanziario 2023.



Risultato economico dell'esercizio

Il risultato economico dell'esercizio 2023 ammonta ad € 3.613.205,75 e coincide con il risultato economico d'esercizio indicato nell'ambito del patrimonio netto al 31/12/2023.

ATTIVITA' DELL'ENTE IDRICO CAMPANO NELL'ANNO 2023

Relativamente alle aree di competenza, di seguito sono riportate le principali attività svolte nell'anno 2023 per il raggiungimento, con efficacia, degli obiettivi istituzionali cui l'Ente Idrico Campano è preposto.

- Piani d'Ambito Distrettuale e affidamento del servizio idrico integrato

- **Ambito distrettuale Caserta**

In data 30 maggio 2023, è stata sottoscritta, tra l'Ente Idrico Campano e ITL Spa, la Convenzione di gestione del servizio idrico integrato ponendo alla base dell'affidamento il preliminare Piano d'Ambito Distrettuale, approvato con la deliberazione n. 55/2023, che, al fine di assicurare l'equilibrio economico finanziario, prevedeva un cronoprogramma della durata di 5 anni per il subentro di ITL Spa nelle singole gestioni esistenti.

Successivamente, con deliberazione n. 29 del 3 luglio 2023, il Comitato Esecutivo ha adottato il Piano d'Ambito Distrettuale Caserta, dando contestualmente avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica propedeutica alla definitiva approvazione del Piano stesso.

- **Ambito distrettuale Irpino**

Con deliberazione del Comitato Esecutivo del 6 febbraio 2023, n. 2, è stato adottato il Piano d'Ambito Distrettuale Irpino, dando contestualmente avvio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica propedeutica per la sua definitiva approvazione.

- **Ambito distrettuale Napoli Città**

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 17 del 21 giugno 2023, è stato adottato il Piano d'Ambito Distrettuale di Napoli Città avviando la procedura di VAS.

- **Ambito distrettuale Sannita**

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3 del 6 febbraio 2023, è stato adottato il Piano d'Ambito distrettuale del distretto "Sannita", avviando le procedure di VAS.



Nel mese di agosto 2023 è stato affidato formale incarico ad IFEL Campania per l'adeguamento degli atti di gara alle previsioni del d.lgs. 36/2023 (Nuovo codice degli appalti) e, nel mese di settembre 2023, è stato concluso il procedimento per la determinazione del Valore Residuo della Concessione per Ge.se.sa. Spa.

Con la deliberazione 22 dicembre 2023, n. 63, è stato aggiornato il Piano Economico Finanziario del distretto "Sannita" e, nella stessa seduta, il Comitato Esecutivo ha approvato anche la relazione ex art. 14, comma 3 del d.lgs. 201/2022 necessaria per la pubblicazione della gara a doppio oggetto.

In data 20 dicembre 2023, IFEL Campania ha trasmesso la documentazione aggiornata al d.lgs. 36/2023 riferita agli atti per la pubblicazione della gara a doppio oggetto finalizzata alla costituzione della società mista a cui affidare la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale "Sannita", che, unitamente al Piano d'Ambito Distrettuale Sannita e alla Relazione ex art. 14, comma 3, approvati dal Comitato Esecutivo il 22/12/2023, è stata trasmessa alla Regione Campania per la predisposizione e pubblicazione del bando di gara e del capitolato per l'individuazione del socio privato.

- **Approvazione progetti ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. n. 152/2006**

Di seguito l'elenco dei progetti istruiti ed approvati dagli uffici dell'Ente Idrico Campano:

Delibera N.	del	Titolo progetto
5	06/02/2023	"Piano Operativo Ambiente FSC 2014-2020. Accordo di programma per la realizzazione di interventi di miglioramento di cui alla procedura di infrazione n. 2014/2059. Razionalizzazione e completamento dell'impianto fognario del comune di Gioia Sannitica e del relativo trattamento delle acque reflue. Comune di Gioia Sannitica (CE) - CUP: B38E20002260001" – Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis D. Lgs. 152/2006
7	23/03/2023	Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Progetto definitivo "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Angri". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
16	17/04/2023	"Impianto di filtrazione a carboni attivi G.A.C. a servizio della Centrale di Pezzapiana" – Interventi nei settori idrico e fognario regionali Asse VI – O.S. 6.3 – Azione 6.3.1 POR FESR 2014/2020 di cui alla DGR n. 464 del 06/09/2022. Soggetto Proponente: Comune di Benevento. Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. n. 152/06
23	21/06/2023	Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Progetto definitivo "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Poggioreale". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
24	21/06/2023	Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Progetto definitivo "Opere di completamento della rete fognaria del comune di Torre Annunziata". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
25	21/06/2023	Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Progetto definitivo "Attraversamento condotta premente del sollevamento Ponte Marconi. Rete fognaria di San Marzano sul Sarno". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06
26	21/06/2023	Protocollo d'intesa per il completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno. Progetto definitivo "Impianto di depurazione di Angri – Compensorio depurativo Medio Sarno SUB 2 e 3. Progetto di adeguamento". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
36	31/07/2023	Progetto definitivo denominato "Interventi per la distrettualizzazione e il completamento degli schemi fognari comunali e dei sistemi fognari compensoriali finalizzati ad incrementare la resilienza delle infrastrutture e la riduzione dei fenomeni di allagamento – Lotto 2 – Stralcio A". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
37	31/07/2023	Progetto definitivo "Comune di Ercolano - Opere di Completamento del Sistema Fognario della località S. Vito - Lotto A - Il Stralcio". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
39	23/10/2023	Progetto definitivo "Sostituzione dell'adduttore Lettere Casola DN350 in cemento amianto – INT 2405". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
40	23/10/2023	Progetto definitivo denominato "Compensorio depurativo Medio Sarno Sub 4 - Impianto di depurazione di Nocera Superiore - Riqualificazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica e implementazione di sistemi per il recupero e l'efficiamento energetico – Codice INT.2320." Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
41	23/10/2023	Progetto definitivo "Compensorio depurativo Medio Sarno Sub 1 - Impianto di depurazione di Scafati – Riqualificazione della linea trattamento fanghi e della digestione anaerobica, realizzazione di nuovo impianto di essiccazione e implementazione dei sistemi per il recupero e l'efficiamento energetico - Codice INT. 2319". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
42	23/10/2023	Progetto definitivo "Compensorio Depurativo Area Nolana - Interventi per la distrettualizzazione e il completamento degli schemi fognari comunali e dei sistemi fognari compensoriali finalizzati ad incrementare la resilienza delle infrastrutture e la riduzione dei fenomeni di allagamento - Lotto 1". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
43	23/10/2023	Progetto definitivo "Compensorio Depurativo Area Nolana - Interventi per la distrettualizzazione e il completamento degli schemi fognari comunali e dei sistemi fognari compensoriali finalizzati ad incrementare la resilienza delle infrastrutture e la riduzione dei fenomeni di allagamento - Lotto 2 – Stralcio A". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
44	23/10/2023	Progetto definitivo "Comune di Ercolano – Intervento di sistemazione idraulica dell'Alveo strada Patacca". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.
45	23/10/2023	Progetto definitivo "Collettori compensoriali Foce Sarno - Collettore litoraneo - progetto di allontanamento acque meteoriche - INT.7219". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06
46	23/10/2023	Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015 - Protocollo d'intesa del 05/08/2020. Progetto definitivo "Opere di completamento della rete fognaria interna del Comune di Striano - INT7215". Approvazione ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/06.

- Tariffe del servizio idrico integrato

In linea con l'indirizzo di favorire la predisposizione di sistemi tariffari trasparenti e socialmente sostenibili, coniugandoli con gli obiettivi generali di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse, al termine delle attività istruttorie effettuate dagli uffici dell'Ente Idrico Campano, il Comitato Esecutivo ha approvato i seguenti provvedimenti tariffari:

- Ausino Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020-2023 - (delibera n. 18/2023);
- Consac Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020-2023 - (delibera n. 19/2023);
- Ge.se.sa. Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020-2023 - (delibera n. 54/2023);



- EVI Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020-2023 - (delibera n. 55/2023);
- Alto Calore Servizi Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020- 2023 - (delibera n. 61/2023);
- Acquedotto Pugliese Spa: Aggiornamento biennale 2022-2023 dello Schema regolatorio 2020- 2023 - (delibera n. 62/2023).

Con nota prot. 17032 del 8 agosto 2023, per consentire le attività di competenza della Regione Campania, sono stati trasmessi ai relativi competenti uffici i verbali di validazione dei dati consegnati dalla medesima Regione Campania e AcquaCampania Spa in ordine all’approvazione delle tariffe di fornitura di acqua all’ingrosso.

Con le deliberazioni nn. 8/2023, 9/2023, 15/2023, 20/2023 e 47/2023, sono stati approvati complessivamente n. 13 schemi di convergenza per le gestioni in economia dei Comuni.

- **Interventi finanziati con risorse pubbliche per la riduzione delle perdite idriche (PON Infrastrutture e Reti 2014-2020)**

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel corso del 2021 ha pubblicato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la formulazione di proposte progettuali nell’ambito dell’asse IV *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*.

Con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 51 del 22/12/2021, sono stati candidati n. 12 proposte progettuali coerenti con le motivazioni dell’avviso pubblico suindicato e con il Piano di Ambito Regionale; delle 12 proposte progettuali sono state ammesse a finanziamento nell’ambito delle risorse del PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 le seguenti:

Gestore	Titolo	Importo
ABC	ABC4Innovation – Innovazione dell’IWRM nella città di Napoli	21.793.752
GORI	Interventi finalizzati al controllo e alla riduzione delle perdite delle reti di distribuzione del Servizio Idrico Integrato dell’Ambito Distrettuale Sarnese Vesuviano della Regione Campania	49.970.659
ASIS	Digitalizzazione e distrettualizzazione delle reti idriche dei comuni di Battipaglia, Bellizzi, Eboli e Pontecagnano Faiano	11.823.685
Ausino	Progetto integrato di rilievo, restituzione GIS, modellazione idraulica dinamica, installazione di valvole e strumenti di misura, distrettualizzazione, prelocalizzazione e identificazione delle perdite e successiva sostituzione dei tratti, relativamente alle reti idriche di distribuzione del territorio denominato “Costa d’Amalfi”	18.549.302
Consac	La gestione ottimale delle risorse idriche del Cilento e Vallo di Diano tra digitalizzazione delle reti, tecnologie di misura smart e sistemi di monitoraggio avanzati	12.032.932
Salerno Sistemi	Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti – Comune di Salerno	13.069.896
TOTALE		127.240.226



L'Ente Idrico Campano è stato individuato quale soggetto beneficiario dei finanziamenti mentre i soggetti gestori venivano individuati quali soggetti attuatori.

La tipologia di risorsa finanziaria (PON Infrastrutture e Reti 2014/2020) prevedeva un obbligo di spesa entro il 31/12/2023. Dopo le prime liquidazioni relative alle anticipazioni del 10% avvenute nel mese di marzo 2023, a fronte di domande di rimborso presentate nel mese di giugno/luglio 2023, le liquidazioni da parte del Ministero sono state effettuate all'inizio del mese di Novembre 2023, a soli due mesi dal termine di scadenza della spesa rendicontabile.

Nei mesi di novembre e dicembre 2023 sono stati liquidati circa 37 milioni di €uro e, al 31/12/2023, sono stati completati circa 90 milioni di €uro dei 127 milioni di €uro finanziati.

Sono in corso interlocuzioni con il Ministero per verificare la possibilità di individuare risorse finanziarie per finanziarie la quota parte non spesa entro la predetta data del 31/12/2023.

Gli interventi hanno consentito ovvero consentiranno di conseguire significativi risultati nell'ambito della riduzione delle perdite idriche.

- **Interventi finanziati con risorse PNRR**

- Misura M2 C1 I1.1 Linea d'intervento C

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 23 del 20/01/2023, sono stati ammessi a finanziamento n. 3 interventi per un importo complessivo pari ad € 24.426.000, di seguito riportati:



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 1: Economia circolare e agricoltura sostenibile - Investimento 1.1: Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti - Linea d'Intervento C: Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (pad), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili

Codice progetto	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	CUP	Importo	
				(€)	
MTE11C_00000557	GORI	SCAFATI-POLO INTEGRATO DI VALORIZZAZIONE ENERGETICA E RIDUZIONE FANGHI URBANI PRODOTTI DA 532735 AE	H81D21000160006	€	8.089.000,00
MTE11C_00000465	Consac	Realizzazione essiccatore fanghi di depurazione Località Omignano Scalo	F91B22000390001	€	6.500.000,00
MTE11C_00000422	GORI	NOCERA SUPERIORE-IMPIANTO DI PRODUZIONE DI BIOMETANO DAI FANGHI URBANI PRODOTTI DA 300.000AE	H41D21000110006	€	9.837.000,00
TOTALE Finanziato				€	24.426.000,00

- Misura M2 C4 I4.4

Con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 9/08/2023, sono stati ammessi a finanziamento n. 14 interventi per un importo complessivo pari ad € 59.189.900,00, di seguito riportati:



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica - Investimento 4.4: Investimenti fognatura e depurazione				
Codice progetto	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	CUP	Importo
				(€)
DEP440000189	GORI	ADEGUAMENTO DEPURATORE FOCE SARNO LOTTO I	H89J20001850002	€ 3.117.809,00
DEP440000192	GORI	Completamento della rete fognaria – Comune di Angri	H41B20001130002	€ 6.500.000,00
DEP440000181	GORI	Completamento della rete fognaria – Comune di Sarno	H61B20000600002	€ 5.200.000,00
DEP440000179	Consac	Pisciotta e Camerota	F32E21000110006	€ 1.500.000,00
DEP440000180	GORI	Area Nolana – Completamento degli schemi fognari lotto 1	H91D22000150006	€ 6.886.432,00
DEP440000195	GORI	Completamento della rete fognaria – Comune di Poggiomarino	H31B20000830002	€ 12.000.000,00
DEP440000186	GORI	Completamento rete fognaria – Comune di Torre Annunziata	H41B20001140002	€ 7.800.000,00
DEP440000178	Salerno Sistemi	nel Comune di Salerno	B55H22001270006	€ 1.505.859,00
DEP440000175	ABC	del Vallone S. Rocco II lotto - completamento	H44E04000000006	€ 1.610.000,00
DEP440000244	ABC	delle adduzioni	B68H11000140002	€ 3.280.250,00
DEP440000246	ABC	Via delle Cave, Via Liburia e Via Vespuolo – 2° Stralcio: Via delle Cave, Via	B61B05000410004	€ 3.080.000,00
DEP440000176	ASIS	Potenziamento linea fanghi impianto depurazione Battipaglia	E21D22000100006	€ 1.523.150,00
DEP440000177	Ausino	sul Tusciano e del comune di Castiglione del Genovesi, per il completamento	G41D22000130005	€ 2.000.000,00
DEP440000243	ASIS	Potenziamento linea acque impianto depurazione Battipaglia	E21D22000090006	€ 3.186.400,00
			TOTALE Finanziato	€ 59.189.900,00

- Misura M2 C4 I4.2

Ad ottobre 2023, sono state liquidate le anticipazioni, pari al 10% dell'importo ammesso a finanziamento, per i 3 interventi finanziari dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.



Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4: Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica - Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime - Investimento 4.2 Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti

Codice progetto	Soggetto Attuatore	Titolo Intervento	CUP	Anticipazione
PNRR-M2C4-I4.2_088_CR3	GORI	Accordo quadro per gli interventi di criticità 3 - Ambito dell'intervento comuni di: Lettere, Bruscianno, Meta, Ottaviano, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, San Giorgio a Cremano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Mercato San Severino, Saviano, Vico Equense, Castel San Giorgio, Castello di Cisterna	H99J21011490001	€ 1.743.066,16
PNRR-M2C4-I4.2_088_CR4	GORI	Accordo quadro per gli interventi di criticità 4 - Ambito dell'intervento comuni di: Boscotrecase, Bracigliano, Camposano, Cercola, Cimitile, Comiziano, Pollena Trocchia, Palma Campania, Poggiomarino, Roccarainola, San Giuseppe Vesuviano, San Paolo Bel Sito, San Sebastiano al Vesuvio, San Vitiliano, Siano, Striano, Trecase, Sant'Agnello, Somma Vesuviana	H39J21011170001	€ 1.651.497,15
PNRR-M2C4-I4.2_088_CR5	GORI	Accordo quadro per gli interventi di criticità 5 - Ambito dell'intervento comuni di: Anacapri, Capri, Carbonara di Nola, Casamarciiano, Casola di Napoli, Cicciano, Corbara, Liveri, Mariglianella, Massa di Somma, Pimonte, Tufino, San Gennaro Vesuviano, Santa Maria la Carità, Sant'Anastasia, Scisciano, Visciano, Terzigno, Volia	H49J21010250001	€ 1.605.436,69
			TOTALE LIQUIDATO	€ 5.000.000,00

- Protocollo d'Intesa Bacino Idrografico del Fiume Sarno

Con riferimento all'attuazione del Protocollo d'Intesa finalizzato al *“Completamento degli interventi fognario-depurativo del bacino idrografico del fiume Sarno ricadenti nell'ambito distrettuale Sarnese Vesuviano di cui alla L.R. n. 15/2015”*, sottoscritto in data 5 agosto 2020 con la Regione Campania e GORI Spa, sono proseguite le attività di coordinamento di competenza dell'Ente Idrico Campano.

Nell'ambito delle attività di coordinamento, è emersa l'esigenza di prevedere ulteriori interventi negli impianti di depurazione di Anгри (Sub 2/3), di Castellammare di Stabia (Foce Sarno) e Mercato San Severino (Alto Sarno), di seguito indicati:

- INT 7321 – Impianto depurazione Anгри – Il Lotto – progetto di adeguamento 39.000.000,00;
- INT 7324 – Impianto di depurazione Foce Sarno – Progetto di adeguamento – Il Lotto 18.800.000,00;
- Impianto di depurazione Comprensoriale Alto Sarno di Mercato San Severino – Interventi di riqualificazione e adeguamento della linea di trattamento acque 19.800.000,00.

Per detti interventi, l'Ente ha inviato apposita richiesta di finanziamento all'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania



- **Piano Nazionale di Interventi Infrastrutturali e per la Sicurezza del Settore Idrico (PNIISSI)**

Con Decreto n. 350 del 25 ottobre 2022, registrato presso gli Organi di controllo in data 29 novembre 2022, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha definito le modalità e i criteri per la redazione e l'aggiornamento del *"Piano Nazionale di Interventi nelle Infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico"*.

Il provvedimento attuativo è stato previsto dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, articolo 1, comma 516-bis, come modificato dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, nell'ambito della riforma prevista dal PNRR M2C4-R4.1- Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico. In tale contesto, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato l'Avviso di apertura della finestra temporale per la presentazione delle domande di inserimento nel Piano nazionale di interventi infrastrutturali e per la sicurezza del settore idrico della durata di tre anni.

La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali era fissata al 30 ottobre 2023.

A seguito di una intensa attività di coordinamento con i soggetti attuatori durante i mesi di Settembre e Ottobre 2023, sono state individuate le proposte progettuali compatibili con i requisiti previsti dal Piano Nazionale. In relazione ai requisiti dei soggetti attuatori, le proposte progettuali presentate sono quelle predisposte dai soggetti attuatori operanti negli ambiti distrettuali "Caserta", "Irpino", "Napoli Città", "Sarnese Vesuviano" e "Sele".

- **Titoli Abilitativi allo Scarico in Pubblica Fognatura**

Nell'anno 2023 sono stati rilasciati oltre 1900 provvedimenti tra assimilazione dello scarico alle acque reflue domestiche e pareri per lo scarico nella pubblica fognatura di attività industriali nel rispetto del Regolamento per la disciplina delle Autorizzazioni allo scarico in Pubblica fognatura approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 3/2019.

Dopo la chiusura dell'esercizio finanziario 2023, non si evidenziano fatti di rilievo che possano aver intaccato gli equilibri finanziari ed economici dell'Ente; con determinazione del Direttore Generale n. 205 del 10 aprile 2024 è stato nominato il Responsabile del Procedimento per la trasmissione dei conti giudiziali degli agenti contabili presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dr. Giuseppe Giannetti

Il Direttore Generale
Dr. Giovanni Marcello

Il Dirigente del Settore Contabile
Dr. Carlo Spano